



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII I.C. VOLTA

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GR.
Via G. Leopardi, 16 - 35126 PADOVA - Tel. 0498207280
pdic891001@istruzione.it – pdic891001@pec.istruzione.it
C.F. 92200320288 - Distretto n. 46
<http://www.8icpadova.edu.it> - Codice univoco ufficio: UF7TFW



PROTOCOLLO PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI/E CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Il Protocollo di Inserimento scolastico per gli alunni con cittadinanza non italiana redatto dalla Commissione Intercultura ed approvato con delibera n.90 del 14/05/2025 del Collegio dei docenti e con delibera n.6 del 15/05/2025 del Consiglio d'Istituto costituisce uno strumento di lavoro importante che:

Contiene indicazioni e procedure riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni che non hanno cittadinanza italiana NAI o che hanno già frequentato la scuola in Italia;

Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;

Traccia le diverse fasi dell'inserimento;

Definisce le attività di supporto linguistico e quelle finalizzate al benessere scolastico dell'alunno/a;

-Obiettivi

Il protocollo si pone i seguenti obiettivi:

1. Definire pratiche di accoglienza e di inserimento condivise all'interno delle scuole dell'Istituto.
2. Facilitare l'ingresso di alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico.
3. Sostenere alunni/e nella fase di inserimento nel contesto scolastico ed extra scolastico.
4. Favorire un clima di inclusione e di attenzione alla relazione e alla persona.
5. Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'inclusione.

-Normativa

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e consente di attuare in modo operativo le indicazioni delle seguenti normative:

DPR 31/08/99 n. 394

Il DPR 31/08/99 n. 394 all'art. 45 "Iscrizione scolastica" attribuisce al Collegio dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito a:

1. *Iscrizione a una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica tenendo conto:*
 - *dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;*
 - *dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;*
 - *del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;*
 - *del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno*
2. *ripartizione degli alunni stranieri nelle classi; la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri;*
3. *definizione, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, del necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua Italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa;*
4. *criteri e modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di mediatori culturali qualificati.*

2.1 L'iscrizione

Per i minori con cittadinanza non italiana, in base a quanto previsto dall'art. 45 del D.P.R. n. 349/1999, le procedure d'iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia. Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, le iscrizioni vengono effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, solitamente nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo.

In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, se ne è in possesso, nome e cognome, data di nascita, residenza).

L'iscrizione a inizio anno scolastico

Le procedure da seguire sono esclusivamente on line. Le famiglie devono registrarsi al portale del Ministero dell'Istruzione poi compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta. Per agevolare le famiglie, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà a breve alla traduzione dei testi anche in altre lingue.

Se la famiglia del minore straniero è in posizione di irregolarità e, quindi, lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti. In questo caso, però, l'iscrizione scolastica, che corrisponde a un diritto di ogni minore, non costituisce requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano né per il minore né per i suoi genitori.

L'iscrizione in corso d'anno

Anche in questo caso, lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione.

Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione a una classe diversa, tenendo conto, tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica.

Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri "non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'Autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D. Lgs. n. 286/1998).

2.2 La documentazione

Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, sia on line che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiede alla famiglia la copia dei seguenti documenti. È da tener presente, comunque, che l'attuale normativa in materia di autocertificazione si estende anche ai cittadini stranieri che, pertanto, possono autocertificare i propri dati anagrafici (identità, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza).

Documenti anagrafici

In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero poiché tale situazione non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione.

Documenti sanitari

La scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione.

Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza.

Documenti scolastici

La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, Dichiarazioni, ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel paese d'origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato. In tal caso, il dirigente scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati.

Linee guida per l'Integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014

II parte — Indicazioni operative

6. L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda

Le fasi:

a) La fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare. Corrispondente grosso modo, per la rilevazione iniziale e per la definizione degli obiettivi, alla descrizione dei livelli A1 e A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Gli obiettivi privilegiati di questa fase riguardano soprattutto:

- *lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali;*
- *l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana (le circa 2000 parole più usate);*
- *l'acquisizione e la riflessione sulle strutture grammaticali di base;*
- *il consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura in L2.*

-Esami di Stato del I ciclo

L'OM n.90/2001 e l'OM n.56/2002 prevedono che i consigli di classe considerino le seguenti indicazioni:

[...] Nel caso di studenti stranieri NAI inseriti nell'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso di studi personalizzato e dei progressi compiuti, avvertendo che l'apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso. [...]. L'alunno caso straniero potrebbe trovarsi nella condizione di avere le competenze nella disciplina, ma di non possedere la lingua per esprimerle; in questo ha diritto a sostenere la prova nella sua lingua attraverso un mediatore linguistico.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 riprende e ribadisce:

- *il DPR n.89/2009, art. 5, che stabilisce che le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.*
- *DM n.5669 del 12 luglio 2011, art. 6 e allegate Linee guida: in ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato.*

Circolare Ministeriale n. 48 del 31/05/2012 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente” :

“A proposito della seconda lingua comunitaria stabilisce che “resta fermo che quanto sopra indicato non riguarda le situazioni di quegli studenti che si avvalgono delle ore della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana. In tal caso, ovviamente, la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova d'esame.”

-DM 741-2017 Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ART. 9, comma 4

“Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.”

Nota MIUR 7885 del 09-05-2018 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.

“Prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera. La prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, salvo nei casi in cui le ore della seconda lingua comunitaria siano utilizzate per

il potenziamento dell'inglese o della lingua italiana."

-Strategie di accoglienza

Le strategie di accoglienza riguardano quattro aspetti:

- 1. Amministrativo-burocratico (Iscrizione).**
- 2. Comunicativo-relazionale (Prima conoscenza).**
- 3. Educativo-didattico (Assegnazione della classe-Percorso didattico personalizzato).**
- 4. Rapporti con il territorio.**

1. Amministrativo-burocratico (Iscrizione)			
CHI	CHE COSA	QUANDO	MATERIALI
Segreteria	L'incaricato della segreteria: -Riceve i genitori stranieri; -Raccoglie i documenti anagrafici dell'alunno/a; -Consegna ai genitori avvisi, note informative sulla scuola, servizi a disposizione e manuale di utilizzo del registro elettronico. -Fa compilare ai genitori la modulistica bilingue (Inglese-Francese) presente nel fascicolo di prima accoglienza che contiene: 1) La scheda raccolta informazioni (mod S1). 2) Domanda d'iscrizione Inglese-francese. -Raccoglie il fascicolo di prima accoglienza. - Comunica ai genitori la data del primo incontro con l'alunno/a e la famiglia insieme al referente intercultura primaria/secondaria o coordinatore di plesso con mediatore linguistico (se necessario). -Consegna una copia del mod. S1 alla referente intercultura primaria/secondaria.	Al momento dell'iscrizione	Materiale informativo sulla scuola. Mod.S1 Copia domanda iscrizione

2. Comunicativo-relazionale

CHI	COSA	QUANDO	MATERIALI
Referente Intercultura primaria o secondaria Referente intercultura di plesso Mediatore linguistico Coordinatore di plesso	Il referente intercultura primaria/secondaria: -Analizza e condivide con i coordinatori di plesso interessati il mod. S1. -Acquisisce informazioni dal coordinatore di plesso sulle classi idonee per accogliere l'alunno/a. -Il referente intercultura primaria/secondaria informa il referente intercultura di plesso. -Il referente intercultura di plesso effettua il primo colloquio con l'alunno/a e la famiglia nella data prevista dalla segreteria in presenza del mediatore linguistico se necessario. - Compila il modulo informativo con i genitori (mod S2). -Somministra all'alunno/a il test con le prove per rilevare le competenze linguistiche e matematiche; (Mod S3a/b e S3c). - Consegna tutte le informazioni raccolte alla segreteria che le unisce al fascicolo di prima accoglienza dell'alunno/a.	Una settimana dall'iscrizione.	Mod.S1-S2-S3 (a-b-c)

3. Educativo-didattico

Assegnazione della classe

CHI	CHE COSA	QUANDO	MATERIALI
Referente Intercultura di plesso Coordinatore di plesso Dirigente Segreteria	Il Referente intercultura del plesso: -Esamina tutto il fascicolo di prima accoglienza; -Si confronta con il coordinatore di plesso per l'attribuzione della classe. -Riporta al Dirigente tutte le informazioni raccolte sull'alunno/a e le proposte di assegnazione della classe emerse dal confronto con il coordinatore di plesso. Il Dirigente scolastico assegna la classe di appartenenza dell'alunno/a tenendo conto dei seguenti criteri: 1) Età anagrafica e studi pregressi dell'alunno/a Se età inferiore ai 14 anni: <i>Immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.</i> Se di età pari ai 14 anni o più (vedi tabella)*. 2) Lingue conosciute dall'alunno/a; 3) Numero totale di alunni presenti in classe; 4) Presenza/assenza di altri alunni stranieri frequentanti; 5) Presenza/assenza di alunni con disabilità. 6) Presenza / assenza di situazioni problematiche legate al gruppo classe; 7) Titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno/a; Il Dirigente comunica all'incaricato della segreteria la classe assegnata. L' incaricato della segreteria comunica alle famiglie la classe di appartenenza e la data di inizio della frequenza scolastica.	Una settimana dall'iscrizione	

***Tabella**

Età anagrafica e studi pregressi	Classe corrispondente	Adeguamento percorso didattico
14 anni con meno di 8 anni di scolarità	Classe 3 ^a secondaria di I grado	opportuna <u>predisposizione di Piano di Studi personalizzato</u> che favorisca il superamento dell'Esame di Stato e l'inserimento successivo nella secondaria di secondo grado
14 anni con 8 o più anni di scolarità	Classe 1 ^a secondaria di II grado	opportuna <u>predisposizione di Piano di Studi personalizzato</u> ed eventuale <u>percorso integrato</u> con CPIA per diploma I ciclo
15 anni	Classe 1 ^a secondaria di II grado	<u>predisposizione di Piano di Studi personalizzato</u> e convenzione fra i CPIA e gli Istituti superiori per <u>percorsi integrati di alfabetizzazione</u> e, al contempo, <u>di inserimento</u> di questi studenti in indirizzi di studi che lascino aperte le opportunità di crescita personale e professionale.
16 anni	Secondaria di II grado con valutazione della classe di inserimento (eventualmente il riorientamento ad altri indirizzi di studi del territorio)	<u>predisposizione di Piano di Studi personalizzato</u> ed eventuale percorso integrato per diploma I ciclo
Oltre i 16 anni	Secondaria di II grado con valutazione della classe di inserimento CPIA	opportuna <u>predisposizione di Piano di Studi personalizzato</u> Stesura del Patto formativo Percorso integrato con Istituti superiori per avvio percorso d'indirizzo di istruzione o formazione D. lgs. 297/1994, Art. 192, comma 3: Il CdC può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso CdC, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano (quale che sia la cittadinanza dello studente)
Se gli alunni NAI sono analfabeti si individua la scuola di riferimento per l'iscrizione in base all'età anagrafica, ma sarà necessario definire un Piano di Studio Personalizzato finalizzato all'apprendimento delle abilità di base della letto-scrittura e del calcolo.		

3. Educativo-didattico

Educativo-didattico Percorso didattico personalizzato

CHI	CHE COSA	QUANDO	MATERIALI
Referente intercultura di plesso Consiglio di classe/Team Coordinatore Consiglio di classe. Consiglio di classe Mediatore linguistico Facilitatore linguistico Esperto di alfabetizzazione	Il Referente intercultura di plesso in seguito all'esito dei test (mod S3a/b e S3b): -Stabilisce se è necessaria la facilitazione linguistica o un corso di alfabetizzazione per l'Italiano secondo le risorse disponibili dell'Istituto. L'esperto di facilitazione o alfabetizzazione sia interno che esterno compilerà i mod.S6-S7 e S8. Il mod.S7 dovrà essere consegnato dall'esperto (interno o esterno) al coordinatore di classe/team entro gli scrutini di fine quadrimestre.	Durante le prime settimane di frequenza.	Libri, dispense, biblioteca L2, materiale multimediale, strumenti informatici ecc. Mod.A15 Mod. S6-S7-S8 Mod S4P Mod.S4S Mod.S5 Mod.S3c

	- Consegna al coordinatore la sintesi dei test effettuati dall'alunno/a.(Mod S3c) - Consegna al coordinatore di classe il mod. S4P o S4S -Consiglia il materiale scolastico(libri,dispense, biblioteca L2, materiale multimediale, strumenti informatici ecc.)adeguato al livello linguistico. dell'alunno/a. -Il CDC/TEAM durante il primo consiglio di classe successivo all'inserimento dell'alunno/a elabora il percorso didattico individualizzato (mod.A15 PDP). -Per gli alunni Nai inseriti nelle classi TERZE della Sec. di I grado in caso di esonero della seconda lingua per l'Esame di Stato finale, il CDC compilerà il progetto di potenziamento di L2 (mod S5) che verrà allegato al PDP. -Il CDC/TEAM si impegna ad effettuare un percorso didattico mirato all'inclusione e che valorizzi le capacità e valuti positivamente i progressi acquisiti da ogni alunno/a.		
--	--	--	--

4. Rapporti con il territorio			
CHI	CHE COSA	QUANDO	MATERIALI
Comunità scolastica Commissione Intercultura Amministrazioni ed Enti locali Scuole	Modalità di coinvolgimento e di collaborazione del nostro istituto con il territorio. Valorizzazione delle nostre specificità. Promozione della piena integrazione ed inclusione degli alunni in un contesto sociale scolastico ed extrascolastico.(doposcuola, corsi, attività sportive ecc)	Durante tutto l'anno scolastico	

Allegati

Mod.S1 Rilevazione delle informazioni iniziali. Bilingue (Inglese-Francese).

Mod.S2 Questionario primo colloquio.

Mod.S3a Test competenze linguistiche e matematiche Primaria.

Mod.S3b Test competenze linguistiche e matematiche Secondaria.

Mod.S3c Sintesi dei risultati dei Test.

Mod.S4P Rilevazione delle competenze in ingresso, degli interessi, delle capacità e del grado di integrazione. Primaria.

Mod.S4S Rilevazione delle competenze in ingresso, degli interessi, delle capacità e del grado di integrazione. Secondaria.

Mod.A15 PDP

Mod.S5 Progetto potenziamento L2 (Esonero Seconda lingua Secondaria I grado).

Documentazione a cura dell'esperto che si occupa di facilitazione o alfabetizzazione linguistica
(esterno o interno).

Mod.S6 Registro interventi esperto

Mod.S7 Relazione scrutinio esperto

Mod.S8 Relazione finale esperto